

L'università

Furlan e Lucci al Campus la Cisl guarda ai giovani

Barbara Landi

Prima la tanto contestata laurea honoris causa a Raffaele Bonanni, oggi, a distanza di un anno, anche il nuovo segretario generale della Cisl, Annamaria Furlan, fa visita al campus di Salerno. L'occasione è la conferenza organizzativa programmatica della Cisl Campania «Per un sindacato del XXI secolo», che vedrà come location d'eccezione l'aula magna «Vincenzo Buonocore» a partire dalle 9. Un'intensa giornata di lavori sul tema della contrattazione aziendale e territoriale per rafforzare la rappresentanza e superare la crisi economica, in vista del congresso nazionale del prossimo novembre a Riccione. Un workshop che testimonia il consolidamento della rappresentanza della Cisl all'università di Salerno, primo sindacato per numero di iscritti e voti nell'ultima elezione delle Rsu. Ai saluti del rettore Tommasetti seguirà la relazione del segretario generale della Cisl Campania, Lina Lucci, con le conclusioni di Annamaria Furlan. «Da sempre il nostro cavallo di battaglia è il rafforzamento della contrattazione sia nel pubblico che nel privato, creando un welfare che va dai dipendenti al trasporto al diritto allo studio - sottolinea il segretario provinciale Pasquale Passamano - La scelta di Salerno è un'attestazione di stima per il lavoro portato avanti dalla confederazione. La trasparenza è il nostro pane quotidiano».

Un sindacato che guarda ai giovani e tende alla riorganizzazione, decentrando risorse umane ed economiche verso i territori, come assicura il segretario regionale Lina Lucci: «La conferenza organizzativa è uno step per aprire una discussione vera, evitando quello che è successo negli ultimi sette anni e per capire, soprattutto,

come la Cisl debba continuare a lavorare. Stiamo mettendo in piedi una task force per rilanciare il decentramento contrattuale - spiega Lucci - Demolire l'onda populista che sta macchiando il sindacato e formare un quadro regionale competente e presente sui problemi».

Concretezza, quindi, per la Cisl, che già lo scorso 16 ottobre ha visto a Bari il confronto tra le rappresentanze delle otto regioni del sud e i rispettivi governatori. «Unico assente per la Campania Vincenzo De Luca - continua il segretario - Finora abbiamo accompagnato la polemica sulla mancata spesa dei fondi Ue, ma non abbiamo mai indagato le cause. Ora la Cisl Mezzogiorno sta mettendo in piedi il "Progetto per il Sud", di cui sono coordinatrice, con un focus sull'abbandono scolastico. Vogliamo rompere gli alibi dei governi e la complicità interistituzionale».



Sindacato Furlan è segretario generale nazionale della Cisl

L'assemblea
Conferenza organizzativa con il leader nazionale «Mezzogiorno De Luca assente»